

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00042902
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lastra
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1000
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1000
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	55
MISL - Larghezza	48

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	lastra quadrata, con bassorilievo raffigurante alla base tre alberelli stilizzati, con radici. Dalla piantina centrale, leggermente sita più in alto delle altre, nasce una croce Iatina o del calvario, con braccio verticale più lungo di quello trasversale, la quale (l'asse orizzontale) è posta sopra la metà di esso. Non presenta iscrizioni.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	(Notizia orale del Prof. M. Mirabella Roberti, giugno 1978): "lastra romanica di gusto popolare, eseguita a scopo decorativo, forse per un'eventuale applicazione sulla fronte della stessa chiesa". La notizia dell'esistenza nel sec. IX della "Cappella sancti Martini da Greco", tratta da un codice cartaceo del 1398, tramandatoci dal Magistretti (1900, p.9 e segg.) con l'indicazione dell'elenco delle cappellanie, che nei sec. IX e XI erano oggetto di stazione durante le processioni del Triduo delle litanie Minori, farebbe pensare, che tale lastra fosse stata giustamente posta sul fronte della cappella. A tale proposito il Reinle (1973, p.157), afferma che il valore simbolico di sculture poste sull'architrave o sul timpano, richiamava la funzione solenne dell'ingresso dell'edificio risultati di un'arte popolare, spesso a noi incomprensibile. La suddetta lastra, non avrebbe per noi valore così incomprensibile, poiché tale rappresentazione, simile alle armi agalmoniche è l'inguaggio che si può tradurre con l'analisi degli elementi a noi a disposizione (v.descrizione). Lo stesso Reinle (1973, p.159), ci informa come spesso la croce sia accompagnata da alberi più o meno stilizzati; inoltre, di solito, (1973, p.160), è raff. l'albero del la vita, che cresceva nell'Eden, citato nel Genesi. Infatti dalla

NSC - Notizie storico-critiche

Lodolo (1977, p.275): il simbolismo della croce, l'albero della vita, corpo di Cristo e dell'uomo trasfigurato, in lui, si trovano nel Genesi 28,14. Tale albero avrebbe fornito il legno per la fabbricazione della croce per la redenzione dell'umanità legato alla presenza dell'albero, sarebbe anche il significato più profondo della rappresentazione del paradiso. La croce sovrastante i portai i romanici, sempre Reinle (1973, p.158) non appare mai come disegno realistico nella passione di Cristo, bensì come simbolo trasfigurato. Generalmente ha perciò la forma delle croci metalliche, che si collocano sugli altari o che si portano in processione. Anche nel nostro caso, la croce si presenta in tale foggia. In evidenza l'asta, addirittura nascente dall'alberello centrale. Tale schema avrebbe quindi non solo significato decorativo ma simbolico profondo, di derivazione per lo più paleocristiana e altomedioevale, alla cui propagazione contribuirono i maestri lombardi, che durante i loro spostamenti diffusero la conoscenza dei monumenti italiani. Sarebbe questa, inoltre, secondo la Lodolo (1977, p.261), una linea d'interpretazione tradizionale-allegorica del l'ecclesia, segnata nella croce come, il Cristo, fonte di vita, germogliato come un esile cespuglio o alberello.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 66892/S

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Magistretti M.
BIBD - Anno di edizione	1900
BIBH - Sigla per citazione	00003057
BIBN - V., pp., nn.	p. 9
BIBI - V., tavv., figg.	v XIV

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Reinle A.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00003058
BIBN - V., pp., nn.	pp. 157-163

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lodolo G.
BIBD - Anno di edizione	1977

BIBH - Sigla per citazione	00003059
BIBN - V., pp., nn.	pp. 252-288

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Stanzani P.
FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Knapp B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Knapp B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)